

Dopo il dlgs 125/2024 la rendicontazione socio-ambientale è soggetta al controllo legale

Revisori, fari sulla sostenibilità

Obbligatorio attestare la conformità delle informazioni Esg

Pagina a cura

DI RAFFAELE MARCELLO

La rendicontazione di sostenibilità entra a pieno titolo nella revisione legale con l'entrata in vigore del dlgs 125/2024, che recepisce la CsrD (Corporate sustainability reporting directive). Il nuovo quadro normativo impone ai revisori di attestare la conformità delle informazioni Esg delle aziende, garantendo trasparenza, affidabilità e aderenza agli standard europei.

Il nuovo ruolo del revisore. Il dlgs 125/2024, all'art. 8, comma 1, stabilisce che la rendicontazione di sostenibilità deve essere sottoposta ad attestazione da parte di un revisore abilitato, come definito nel dlgs 39/2010.

Questo revisore è incaricato di esprimere, nella relazione di revisione ex art. 14-bis del dlgs 39/2010, un giudizio sulla conformità della rendicontazione ai criteri normativi, sull'obbligo di marcatura della rendicontazione di sostenibilità prevista dagli artt. 3 comma 10 e 4, comma 9, e sugli obblighi di informativa specificati nel regolamento 2020/852.

Questa attestazione è fondamentale per accrescere il livello di fiducia nei confronti delle dichiarazioni Esg delle aziende, assicurando che siano conformi ai criteri delineati dalla normativa. Il revisore deve svolgere questo compito con riferimento ai principi dell'Isae 3000 (Revised), e successivamente, con l'introduzione del più specifico Issa 5000, per armonizzare le pratiche di assurance.

L'attestazione inizierà con una limited assurance, che fornisce un livello di sicurezza limitato, con la previsione di passare a una reasonable assurance, che richiede una verifica più approfondita, in base a successivi interventi normativi. L'Unione europea stima che circa 49.000 società saranno coinvolte dalla nuova CsrD, di cui 4.000 in Italia. L'applicazione delle disposizioni avverrà in fasi, a partire dal 2024

I compiti del revisore

Fase	Compiti
Comprensione del contesto	Analizzare il contesto aziendale e identificare rischi Esg significativi
Analisi della double materiality	Valutare impatti aziendali sia inside-out che outside-in, con il coinvolgimento degli stakeholder
Mappatura della catena del valore	Identificare attività critiche a monte e a valle per individuare rischi e impatti Esg rilevanti
Pianificazione dell'assurance	Definire un piano dettagliato di verifica, identificando le procedure e i dati da esaminare
Raccolta e verifica delle evidenze	Effettuare test documentali e verificare la coerenza e l'affidabilità delle informazioni Esg
Redazione della relazione finale	Preparare una relazione chiara e dettagliata sul livello di conformità agli standard Esrs

per le grandi imprese, fino al 2028 per le imprese di paesi terzi.

Fasi dell'attestazione: un processo articolato. L'attestazione della rendicontazione di sostenibilità non è una semplice verifica documentale, ma un processo rigoroso che si articola in diverse fasi operative:

1. **Comprensione del Contesto aziendale**

In questa fase iniziale, il revisore deve ottenere una conoscenza approfondita delle attività dell'azienda e del settore in cui opera. Ciò include la valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance (Esg) che potrebbero influenzare la rendicontazione di sostenibilità. Il revisore analizza il sistema di governance dell'azienda, le sue politiche Esg e il modo in cui queste vengono integrate nei processi decisionali.

2. **Valutazione della Double materiality**

Il revisore deve assicurarsi che l'azienda abbia condotto una rigorosa analisi della "double materiality", un concetto chiave introdotto dalla CsrD. Questo implica valutare sia gli impatti che l'azienda ha sull'ambiente e sulla società (prospettiva insi-

de-out) sia quelli che le questioni Esg hanno sull'azienda stessa (prospettiva outside-in). Il revisore verifica che questa analisi sia stata condotta coinvolgendo gli stakeholder chiave e utilizzando dati pertinenti e completi.

3. **Assurance sulla materialità e catena del valore**

Il revisore analizza come l'azienda ha identificato e gestito i rischi Esg lungo la sua catena del valore. Questo include la valutazione degli impatti diretti e indiretti, che possono derivare dalle operazioni a monte (come la fornitura di materie prime) e a valle (come la distribuzione dei prodotti). La verifica deve accertare che l'azienda abbia mappato correttamente questi rischi e adottato le misure necessarie per mitigarli.

4. **Raccolta e verifica delle evidenze**

Una parte fondamentale dell'attestazione consiste nella raccolta delle evidenze che supportano le dichiarazioni Esg. Il revisore esegue test per valutare la completezza e l'accuratezza dei dati presentati. Si analizzano documenti, interviste con i responsabili delle aree Esg, e si eseguono controlli per accertare che

le informazioni fornite siano conformi agli standard europei Esrs. La verifica non si limita a un'analisi documentale, ma può includere anche visite in loco per valutare la realtà operativa.

5. **Redazione della relazione di assurance**

Al termine del processo, il revisore deve preparare una relazione che attesti la conformità della rendicontazione Esg agli standard Esrs. Questa relazione, inizialmente basata su una limited assurance, offre agli stakeholder una valutazione della qualità e della precisione delle informazioni fornite. Con il tempo, la revisione potrebbe evolversi verso una reasonable assurance, che implica un livello di verifica ancora più approfondito.

Vantaggi della verifica da parte del revisore. La verifica condotta da un soggetto terzo indipendente offre diversi benefici significativi, tra cui:

- conferma dell'accuratezza delle informazioni grazie a controlli esterni e alla raccolta di prove che supportano i dati forniti;
- incremento della fiducia e della credibilità degli stakeholder riguardo al contenuto del report;
- maggiore garanzia sull'equilibrio, la trasparenza, la precisione, la puntualità, la comparabilità e l'affidabilità delle informazioni divulgate. Esame e conferma dell'affidabilità dei processi aziendali utilizzati per elaborare i dati di sostenibilità. Riduzione del rischio di autoreferenzialità nei report aziendali.

Identificazione e gestione di eventuali aree critiche o punti da migliorare. Le fasi principali del processo di verifica sono progettate per valutare i rischi e promuovere un miglioramento continuo delle prestazioni economiche, sociali e ambientali, seguendo i principi di revisione e le linee guida relative alla rendicontazione di sostenibilità.

Sfide e opportunità per i revisori. Il passaggio a una rendicontazione Esg standardizzata comporta nuove sfide per i revisori legali. La complessità e la natura qualitativa di molte informazioni Esg richiedono un approccio analitico diverso rispetto alla revisione tradizionale. Le stime sui rischi climatici e le strategie di sostenibilità devono essere attentamente valutate per garantirne la solidità e la veridicità.

I revisori devono anche essere preparati ad affrontare questioni emergenti, come l'inclusione di criteri di sostenibilità nelle decisioni strategiche aziendali e l'utilizzo di metodologie avanzate per la raccolta e l'analisi dei dati Esg. La collaborazione con esperti di settore può diventare cruciale per ottenere una visione completa e accurata delle tematiche ambientali e sociali.

Conclusioni. L'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, introdotta dal dlgs 125/2024, rappresenta una responsabilità significativa per i revisori legali. La qualità del loro lavoro influenzerà direttamente la fiducia degli stakeholder e il futuro della sostenibilità aziendale. Per affrontare queste nuove sfide, sarà necessario un continuo aggiornamento professionale e un impegno verso una revisione sempre più integrata e competente.

© Riproduzione riservata

9,90 euro*
+ IL PREZZO DI ITALIADOGGI

ItaliaOggi

Settimanale numero 14
Anno 34 - 24 ottobre 2024
a cura di Marcello Pella

**IL CORRETTIVO TER
ALLA CRISI D'IMPRESA**

Tutte le modifiche del dlgs 136
al Codice della crisi d'impresa

Le disposizioni che agevolano la composizione negoziata
Emersione anticipata della crisi e il rapporto con la banca

CRISI D'IMPRESA

CON IL TESTO DEL NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA

IN EDICOLA CON  A € 9,90*

ACQUISTA SUBITO QUI LA TUA COPIA

